



Iniziativa

- Tavolo di lavoro tra Regioni Piemonte e Lombardia, UNITO, ASIEI e Corpo Forestale dello Stato
- **Indirizzi operativi** per la prima applicazione del Reg. 995/2010 rivolto agli operatori (non per i commercianti)
- Adeguamento **PRIMPA**
- **Formazione e informazione** per imprese forestali iscritte dell'Albo
 - corso su Elfo
 - e-book

In concreto

Necessaria organizzazione e risorse per la dimostrazione in campo, assicurazione di taglio, delimitazione dell'area, delimitazione a fini di conteggio, marcatura Albo, presenza competente professionista, ecc.

- percorsi dalla Elfo alle aziende
- strutture più flessibili rispetto a quelle di cartello, anche a scorta
- Albo (certificazioni)
- **Albo** (certificazioni)

e in Piemonte...

- Legge regionale 4/09
- Regolamento forestale
- Elenco operatori forestali
- Esempi virtuosi (es. gruppo di certificazione della catena di custodia - prov. TO)

SISTEMA INFORMATIVO FORESTALE (SIFOR):

- PRIMPA
- AIFO

Regolamento 995/2010

obiettivo: garantire che il legname usato nell'UE sia di provenienza certa di origine legale e frutto di pratiche sostenibili (rispetto delle norme del paese d'origine in campo forestale, ambientale e di tutela della biodiversità, fiscale, commerciale, doganale)





Due Diligence in Piemonte

Valerio Motta Fre
Settore Foreste



Obiettivo garantire che il legname usato nell'UE sia di provenienza certa di origine legale e frutto di pratiche sostenibili (rispetto delle norme del paese d'origine in campo forestale, ambientale e di tutela della biodiversità, fiscale, commerciale, doganale)

Obiettivo garantire che il legname usato nell'UE sia di provenienza certa di origine legale e frutto di pratiche sostenibili (rispetto delle norme del paese d'origine in campo forestale, ambientale e di tutela della biodiversità, fiscale, commerciale, doganale)






Iniziativa

- Tavolo di lavoro tra Regioni Piemonte e Lombardia, UNITO, ARIBL e Corpo Forestale dello Stato
- **Indirizzi operativi** per la prima applicazione del Reg. 995/2010 rivolto agli operatori (non per i commercianti)
- Adeguamento **PRIMPA**
- **Formazione e informazione** per imprese forestali iscritte dell'Albo
 - corso su Elfo
 - app
 - e-book

In concreto

Nonostante esperienze e conoscenze la disseminazione di informazioni tecniche di taglio dei fusti di legno, trattamento chimico, essiccazione, impiego di prodotti fitofarmaci, protezione contro le malattie fungine e parassitarie della filiera sono attività svolte da operatori non professionisti. Per questo motivo è necessario un corso di formazione e certificazione per i professionisti della filiera.

e in Piemonte...

- Legge regionale 4/2006
- Regolamento forestale
- Regolamento ARIBL imprese forestali
- Elenco operatori forestali
- Esempi virtuosi (es. gruppo di certificazione della catena di custodia CEEC - prov. TO)

SISTEMA INFORMATIVO FORESTALE (SIFOR):

- PRIMPA
- AIFO

Regolamento 995/2010

obiettivo: garantire che il legname usato nell'UE sia di provenienza certa e di origine legale e frutto di pratiche sostenibili (rispetto delle norme del paese d'origine in campo forestale, ambientale e di tutela della biodiversità, fiscale, commerciale, doganale)



Due Diligence in Piemonte

Valerio Motta Fre
Settore Foreste



Obiettivo del Regolamento 995/2010

Garantire che il legname usato nell'UE sia di provenienza certa e di origine legale e frutto di pratiche sostenibili (rispetto delle norme del paese d'origine in campo forestale, ambientale e di tutela della biodiversità, fiscale, commerciale, doganale)

Struttura del Regolamento 995/2010

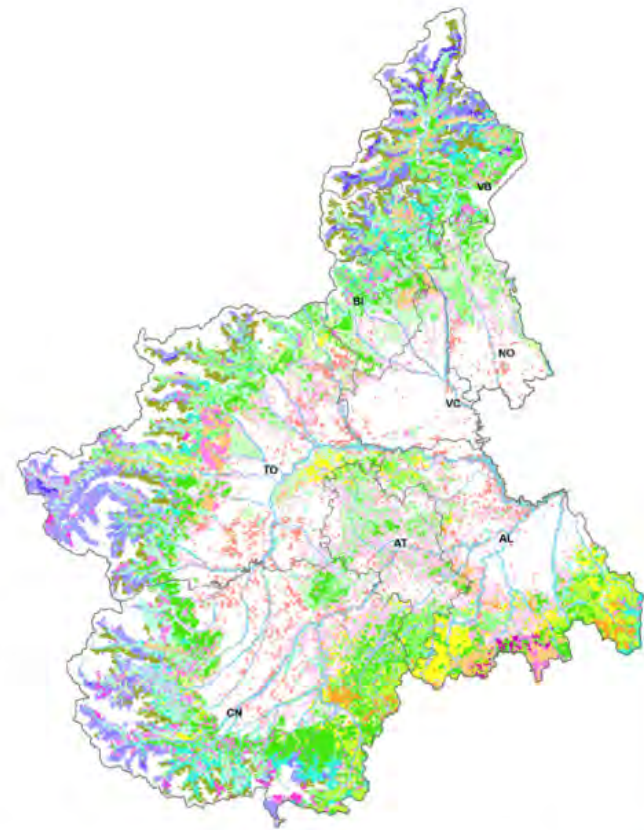
- Art. 1: Scopo e campo di applicazione
- Art. 2: Definizioni
- Art. 3: Obblighi di due diligence
- Art. 4: Misure di gestione del rischio
- Art. 5: Misure di gestione del rischio
- Art. 6: Misure di gestione del rischio
- Art. 7: Misure di gestione del rischio
- Art. 8: Misure di gestione del rischio
- Art. 9: Misure di gestione del rischio
- Art. 10: Misure di gestione del rischio
- Art. 11: Misure di gestione del rischio
- Art. 12: Misure di gestione del rischio
- Art. 13: Misure di gestione del rischio
- Art. 14: Misure di gestione del rischio
- Art. 15: Misure di gestione del rischio
- Art. 16: Misure di gestione del rischio
- Art. 17: Misure di gestione del rischio
- Art. 18: Misure di gestione del rischio
- Art. 19: Misure di gestione del rischio
- Art. 20: Misure di gestione del rischio
- Art. 21: Misure di gestione del rischio
- Art. 22: Misure di gestione del rischio
- Art. 23: Misure di gestione del rischio
- Art. 24: Misure di gestione del rischio
- Art. 25: Misure di gestione del rischio
- Art. 26: Misure di gestione del rischio
- Art. 27: Misure di gestione del rischio
- Art. 28: Misure di gestione del rischio
- Art. 29: Misure di gestione del rischio
- Art. 30: Misure di gestione del rischio
- Art. 31: Misure di gestione del rischio
- Art. 32: Misure di gestione del rischio
- Art. 33: Misure di gestione del rischio
- Art. 34: Misure di gestione del rischio
- Art. 35: Misure di gestione del rischio
- Art. 36: Misure di gestione del rischio
- Art. 37: Misure di gestione del rischio
- Art. 38: Misure di gestione del rischio
- Art. 39: Misure di gestione del rischio
- Art. 40: Misure di gestione del rischio
- Art. 41: Misure di gestione del rischio
- Art. 42: Misure di gestione del rischio
- Art. 43: Misure di gestione del rischio
- Art. 44: Misure di gestione del rischio
- Art. 45: Misure di gestione del rischio
- Art. 46: Misure di gestione del rischio
- Art. 47: Misure di gestione del rischio
- Art. 48: Misure di gestione del rischio
- Art. 49: Misure di gestione del rischio
- Art. 50: Misure di gestione del rischio



aggio (13%) più tagliate (na)
% del prelevabile)
energetica

premessa

- il 34% (0,9 M di ha) della superficie regionale (2,5 M di ha) è boscata
 - 72% in montagna
 - 18% in collina
 - 10% in pianura
- proprietà 1/3 pubblica, 2/3 privata
- 1-1,3 milioni di mc/anno prelevabili da boschi serviti e a potenziale gestione attiva



- **390 imprese** iscritte all'Albo (36% delle 1112 in CCIAA, cod. 02)
- 50% imprese artigiane, 30% agricole
- 65% imprese individuali
- circa **1150 addetti** (20% lingua madre non italiana)

stagione taglio 2012-2013

- 3707 comunicazioni e istanze di taglio
- 3276 ha di superficie tagliata
- superficie media intervento 0,88 ha
- castagno (30%), robinia (18%) e faggio (13%) più tagliate (ha)
- 0,25 milioni di mc prelevati (16,6% del prelevabile)
- 10 Meuro di cui 70% con finalità energetica

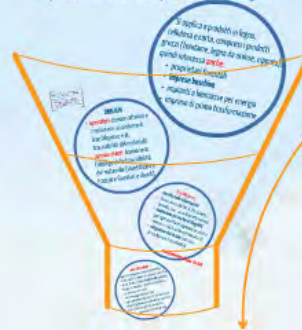


Regolamento 995/2010

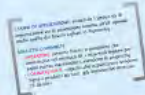


obiettivo: garantire che il legname usato nell'UE sia di provenienza certa e di origine legale e frutto di pratiche sostenibili (rispetto delle norme del paese d'origine in campo forestale, ambientale e di tutela della biodiversità, fiscale, commerciale, doganale)

Il Regolamento UE 995/2010 vieta l'immissione e la commercializzazione sul mercato europeo di legno e prodotti derivati di provenienza illegale



Il Regolamento UE 995/2010 vieta l'immissione e la commercializzazione sul mercato europeo di legno e prodotti derivati di provenienza illegale



Si applica a prodotti in legno, cellulosa e carta, compresi i prodotti grezzi (tondame, legna da ardere, cippato), quindi interessa **anche:**

- proprietari forestali
- imprese boschive
- impianti a biomasse per energia
- imprese di prima trasformazione

OBBLIGHI

- **operatori:** devono attuare e mantenere un sistema di Due Diligence e di tracciabilità del materiale
- **commercianti:** hanno solo l'obbligo della tracciabilità del materiale (identificare e tracciare fornitori e clienti)

Due Diligence
raccolta delle informazioni (cosa, dove, da chi, a chi, quanto, quando, doc. su conformità norme)

- **valutazione del rischio di illegalità** per ogni partita di legname/prodotto immesso x la 1 volta nel mercato UE
- **mitigazione del rischio** (nel caso di rischio non trascurabile)

altre info in pillole...

- autorità nazionale competente: MPAAI
- al CPS spetta l'azione di controllo e verifica
- il reg. UE 995/2010 si applica dal 3.3.2013
- la documentazione di tutte e 3 le fasi va conservata per 5 anni
- sanzioni oggi non operative
- ogni operatore può fare da sé o avvalersi di un Organismo di Controllo riconosciuto di un Organismo di Ministri ha approvato schema di d.lgs.

aggiornamento al d.lgs. 81/08

Si applica a prodotti in legno, cellulosa e carta, compresi i prodotti grezzi (tondame, legna da ardere, cippato), quindi interessa **anche:**

- proprietari forestali
- **imprese boschive**
- impianti a biomasse per energia
- imprese di prima trasformazione

CAMPO DI APPLICAZIONE: materiale legnoso sia di importazione sia di produzione interna all'UE (quindi anche quello dei boschi tagliati in Piemonte)

SOGGETTI COINVOLTI

- **OPERATORI:** persone fisiche o giuridiche che immettono nel mercato UE i materiali legnosi per primi (senza intermediari, avendone la proprietà)
- **COMMERCIANTI:** soggetti che acquistano e vendono legno e prodotti derivati già immessi nel mercato UE da altri

OBBLIGHI

- **operatori:** devono attuare e mantenere un sistema di Due Diligence e di tracciabilità del materiale
- **commercianti:** hanno solo l'obbligo della tracciabilità del materiale (identificare e tracciare fornitori e clienti)

• imprese

ce
(clienti)

Due Diligence

raccolta delle informazioni

(cosa, dove, da chi, a chi, quanto, quando, doc. su conformità norme)

- **valutazione del rischio di illegalità**
per ogni partita di legname/prodotto
impresso x la 1 volta nel mercato UE
- **mitigazione del rischio** (nel caso
di rischio non trascurabile)

analogamente al d.lgs. 81/08

altre info in pillole ...

- autorità nazionale competente MIPAAF
- al CFS spetta l'azione di controllo e verifica
- il reg. UE 995/2010 si applica dal 3.3.2013
- la documentazione di tutte e 3 le fasi va conservata per 5 anni
- sanzioni oggi non operative
- ogni operatore può fare da sé o avvalersi di un Organismo di Controllo riconosciuto
- 16/5/14 Consiglio dei Ministri ha approvato schema di d.lgs.

e in Piemonte ...

- Legge regionale 4/09
- Regolamento forestale
- Regolamento Albo imprese forestali
- Elenco operatori forestali
- Esempi virtuosi (es. gruppo di certificazione della catena di custodia PEFC- prov. TO)

SISTEMA INFORMATIVO FORESTALE (SIFOR):

- **PRIMPA**
- **AIFO**

In concreto

- **Necessario organizzare e conservare la documentazione** (es. comunicazione-istanza di taglio, dati fornitore dell'operatore, dati soggetto a cui si vende, contratti, iscrizione Albo, possesso competenze professionali, ecc.) in modo sistematico
- **I primi anelli della filiera sono nelle condizioni più favorevoli** rispetto a quelli più a valle (più complicata la fase di raccolta, analisi e verifica delle informazioni)

**OK legno locale
e certificato**

Iniziative

- **Tavolo di lavoro** tra Regioni Piemonte e Lombardia, UNITO, ARIBL e Corpo Forestale dello Stato
- **Indirizzi operativi** per la prima applicazione del Reg. 995/2010 rivolto agli operatori (non per i commercianti)
- Adeguamento **PRIMPA**
- **Formazione e informazione** per imprese forestali iscritte dell'Albo
 - **corso** su Elfo
 - **app**
 - **e-book**



INDICAZIONI AGLI OPERATORI FORESTALI

PER L'APPLICAZIONE
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 995/2010
"European Timber Regulation (EUTR)"

DOVUTA DILIGENZA NELLA FILIERA LEGNO



CONCLUSIONE

1. incremento profilo ecologico e legale dei materiali legnosi
2. valorizzazione percorsi virtuosi
3. contrasto al mercato sommerso
4. a scala locale c'è già molto
5. **serve** però più **organizzazione**:
 - **fattore di competitività e sviluppo (scelta consapevole)**
 - **ulteriore burocrazia se vissuta passivamente**